

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	23/01/2022	21	Oggi in centro ritorna il mercatino degli hobbisti <i>Redazione</i>	2
NUOVA FERRARA	23/01/2022	21	Al via i corsi di ballo e di danza sportiva <i>Redazione</i>	3
REPUBBLICA BOLOGNA	23/01/2022	4	Tamponi sospesi ai sanitari retromarcia della Regione = La città dei malati 4 bolognesi su 100 hanno il Covid <i>Llaria Venturi</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/01/2022	41	I ristoranti esotici fioriscono sotto le Torri <i>Benedetta Cucci</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/01/2022	49	I bimbi erano in pericolo Mi sono gettato nel fumo <i>Nicoletta Tempera</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/01/2022	50	Progetti con il Centro famiglie Contributi alle associazioni <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/01/2022	50	La polizia locale Reno Galliera si converte all'auto elettrica <i>P.i.t</i>	9
RESTO DEL CARLINO FERRARA	23/01/2022	40	Fugge in auto e causa incidenti raggiunto dopo una folle corsa <i>Redazione</i>	10

Pieve di Cento

Oggi in centro ritorna il mercatino degli hobbisti

Oggi nel centro storico di Pieve di Cento tornerà il Mercatino storico degli hobbisti "Chi cerca trova cose d'altri tempi". La manifestazione vedrà la partecipazione di operatori hobbisti, muniti di apposito "tesserino hobbisti" in adeguamento ai dettami della legge regionale 12/1999, oltre agli espositori ambulanti. Spa-

zio alle bancarelle con esposizioni di vario tipo, partendo naturalmente dall'antiquariato per arrivare al collezionismo.



Peso:3%

Pieve di Cento Al via i corsi di ballo e di danza sportiva

L'Asd Mondo del Ballo organizza corsi di ballo e di danza sportiva sotto la guida di maestri diplomati e la direzione tecnica di Andrea Guizzardi. A Pieve di Cento le lezioni si tengono in una doppia sede: all'Hotel Bologna (via Ponte Nuovo 42) e nella palestra comunale (via Cremona 62). Per partecipare non occorre

essere in coppia e i corsi si svolgeranno nel rispetto delle norme anti Covid. Per informazioni contattare i numeri 338.7811526, 338.1352711 o www.ilmondodelballo.it.



Peso:3%

Tamponi sospesi ai sanitari retromarcia della Regione

Quattro residenti su cento in provincia di Bologna hanno il Covid: 40 mila positivi su un milione di abitanti, una cifra che non si era mai vista sotto le Torri in due anni di pandemia. Mentre le vaccinazioni, in particolare degli over 50, quelli per cui scatta l'obbligo dal 15 febbraio, segnano una battuta d'arresto. E la Regione fa retromarcia: lo screening al personale sani-

tario non si tocca. Dal 10 gennaio l'Ausl di Bologna ha emesso 49 mila provvedimenti di inizio isolamento e 28 mila di fine.

di **Ilaria Venturi** • a pagina 4

La città dei malati 4 bolognesi su 100 hanno il Covid

Quarantamila attualmente positivi in provincia. L'Ausl "Cifre mai viste prima" Il 15 febbraio entra in vigore l'obbligo, ma la vaccinazione degli over 50 stenta

di **Ilaria Venturi**

Quattro residenti su cento in provincia di Bologna hanno il Covid: 40 mila positivi su un milione di abitanti, una cifra che non si era mai vista sotto le Torri in due anni di pandemia. Mentre le vaccinazioni, in particolare degli over 50, quelli per cui scatta l'obbligo dal 15 febbraio, segnano una battuta d'arresto. E la Regione fa retromarcia: lo screening al personale sanitario non si tocca.

Il boom dei contagiati

Dal 10 gennaio l'Ausl di Bologna ha emesso 49 mila provvedimenti di inizio isolamento e 28 mila di fine. I positivi a oggi sono circa 40 mila, «mai avuto un numero così alto e si vede, alla sera in centro non c'è nessuno - sottolinea il direttore sanitario Lorenzo Roti -. Ma non c'è la sensazione che siamo in una fase di ulteriore

crescita, per ora ci sono segnali di riduzione parziale dei nuovi casi, nonostante si sia allargata la base di chi fa i tamponi. Siamo passati da 3.600 nell'ultima settimana a 3.500 questa, se non siamo al picco ci siamo vicini, ce lo aspettiamo nei prossimi giorni». Il tracciamento è saltato e a soffrirne è la scuola. Al punto che è al vaglio l'ipotesi anche alla primaria di differenziare le quarantene in base allo stato vaccinale dei bambini e di introdurre il test rapido per rientrare in classe, un tema in discussione sia in Regione che a Roma.

Vaccini al palo

Ci sono più di 30 mila bolognesi non vaccinati tra i 50-65enni e 37 mila over 50 senza booster e con più di 4 mesi dalla seconda dose. «Il problema è che le aperture domenicali negli hub non stanno avendo le preno-

tazioni che ci aspettavamo, abbiamo ancora 10 mila posti disponibili da qui a fine gennaio - osserva Roti -. Forse è dovuto al fatto che molti sono contagiati o in quarantena». La settimana scorsa il ritmo era di 50 mila prenotazioni tra prime e terze dosi, adesso siamo a 29 mila, «un bel crollo». Anche la campagna per i bimbi va a rilento. Oggi è Open Day per tutti a Casalecchio (ore 9-18), al Sant'Orsola (padiglione 16, ore 10-18, accesso libero per i 5-19 enni), camper in piazza Maggiore (per 5-20enni, ore 15-19).

La ripartenza delle chirurgie



Al Maggiore in settimana ripartiranno le chirurgie (toracica, generale e urologia), dal 31 succederà anche negli ospedali di Bentivoglio e San Giovanni. La ripresa complessiva dell'attività chirurgica sarà decisa a breve con la Regione.

Una bimba tra le vittime

Ieri in regione ci sono stati 29 morti. Tra questi una bimba di 12 anni a Rimini. «Aveva fragilità fin dalla nascita, con patologie molto importanti - spiega il direttore sanitario Mattia Altini - la malattia da covid ha aggravato la sua condizione fino al triste epilogo. La sua famiglia è splendida, siamo molto vicini ai genitori con

tutto il personale della Rianimazione, è davvero pesante e doloroso».

Rimane il test ai sanitari

Dietrofront della Regione, dopo la protesta dei sindacati: i test ai sanitari asintomatici non sono annullati. «Qualsiasi decisione sulle modifiche dello screening è sospesa» dice l'assessore Donini. Replica Marco Blazieri della Fip-Cgil Sanità: «Bene il passo indietro, ma c'è qualcosa che non va tra sindacato e Regione: non è la prima volta che escono direttive incomprensibili».

Il punto in regione Altri 29 decessi

19.237

I contagi

Sono i nuovi casi nelle ultime ventiquattro ore a fronte di 75.815 tamponi eseguiti.

-3

In rianimazione

Calano di tre unità i pazienti nelle terapie intensive. Negli altri reparti Covid, sono 8 in più. E altre 29 vittime



📷 Open day
Tornano gli Open day. Finora sono state somministrate 9.356.266 dosi; sul totale sono 3.674.726 le persone over 12 che hanno completato il ciclo



I ristoranti esotici fioriscono sotto le Torri

La crisi non frena il settore: in città spuntano le raviolerie, la provincia fa sognare tra gusti gourmet e sperimentazione

di **Benedetta Cucci**

La scena della ristorazione cittadina, nonostante il momento economico e imprenditoriale faticoso, continua a produrre novità. Sono soprattutto i progetti di piccolo formato ad affacciarsi su Bologna centro, anche con una direzione esotica da metropoli, mentre se ci spostiamo verso la provincia incontriamo progetti ambiziosi. Ma in generale non c'è un clima da mordi e fuggi, perché anche i 'piccoli' con opportunità di take away, dimostrano di aver dietro uno studio e una ricerca non scontati. E allora ecco che l'asian wave prende Bologna per la gola.

In via San Felice 86/b è nato da poco 'Jiaozi', ravioleria cinese aperta da Sara e Alberto, lei cresciuta a Casalecchio di Reno aiutando i genitori nella storica rosticceria cinese «Ru Yi», lui di Vicenza, ma arrivato a Bologna per lavoro. La ravioleria sa davvero di casalingo e si trovano anche noodles. Dall'altra parte della città, in via Leandro Alberti 34 2/c, è invece spuntata 'Ling's Ra-

violeria Migrante' di Lingfen, anche lei col pallino dei ravioli cinesi preparati con ingredienti italiani. 'Pasto Nomade' - tra la Fiera e il centro, in via Lanzarini 8, con prossima apertura nella seconda metà di febbraio - è un laboratorio di cucina vegana d'asporto e delivery focalizzato sulla pausa pranzo con un'attenzione particolare all'ambiente e alla salute, ecco perché alla guida della cucina c'è Pina Siotto (pastonomade.it) che dopo la lunga esperienza di cuoca al Centro Natura trova la sua nuova collocazione.

Belle esperienze nascono in provincia. E anche un po' sorprendenti per la qualità e l'ambizione. Come 'Dalp' a Osteria Grande, il ristorante dello chef Davide Maron - che ha lavorato al celebre Sketch di Londra a fianco dello chef Pierre Gagnaire (tre stelle Michelin) - è come un giardino urbano dall'atmosfera fresca, rilassante e moderna dove ha portato la sua sua idea di cucina creativa ma semplice, che segue le stagioni e il territorio.

'**Pharmacia_culinaria**' è il primo locale di Andrea Panizzi e Eleonora Conte, compagni nel-

la vita e nel lavoro, che dopo tante esperienze nel mondo della mixologia a Bologna hanno deciso di portare la loro conoscenza a Budrio, la loro terra, aprendo un locale dall'atmosfera parigino-newyorkese devota ai cocktail, ai distillati, allo champagne e al cibo, dalla colazione al dopo cena. Punto fortissimo la 'patisserie', anche perché la nuova avventura nasce dentro una storica pasticceria. Altre aperture interessanti il 'Convivio Bistrot' di Pieve di Cento, nato dentro l'ex scuola elementare danneggiata durante il terremoto del 2012, 'Essenza Bistrot' (eh sì, il bistrot fa tendenza) a Calderino con menu gourmet pensato da Camilla Verdolini, pastry chef bolognese e Davide Manco, chef ligure, anche appassionati di vini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROFUMI D'ORIENTE

La ricetta tra le mura è: piccolo, take away e asiatico; di tendenza pure la cucina veg

FUORI PORTA

Da provare 'Dalp', 'Pharmacia_culinaria', 'Convivio bistrot' ed 'Essenza bistrot'



Camilla Verdolini, pastry chef di 'Essenza bistrot' di Calderino



Da sinistra: Brandao e Siotto di 'Pasto Nomade'; Sara e Alberto di 'Jiaozi'; Panizzi di 'Pharmacia_culinaria'



Peso:62%

«I bimbi erano in pericolo Mi sono gettato nel fumo»

Il racconto del carabiniere Pasquale Sibilio, che l'altro giorno a San Vincenzo ha portato in salvo mamma e due figli bloccati in casa da un incendio

GALLIERA

«Quando ho capito che la situazione stava diventando pericolosa, mi sono bagnato la faccia e sono corso nell'appartamento, aiutando la mamma e i bambini a scendere in strada». Il fumo era acre e nero nel palazzo di via Boccaccio, a San Vincenzo di Galliera. Non si vedeva nulla per le scale malgrado fosse giorno. Ma il carabiniere Pasquale Sibilio, 35 anni, non ci ha pensato un attimo: ha visto quella mamma terrorizzata sul balcone, i suoi bambini che facevano fatica a respirare, e senza pensarci due volte si è avventurato in quella nuvola tossica, per tentare di metterli in salvo.

L'incendio si è sviluppato nella mattinata di venerdì, intorno alle 8,30. All'origine, il cortocircuito di un'asciugatrice, che si trovava nel garage. Le fiamme, in breve, hanno avvolto il locale e così il fumo, che ha invaso le scale del condominio. Sono sta-

ti alcuni vicini ad avvertire il carabiniere, che abita nella zona e che in quel momento era libero dal servizio. «Appena arrivato - racconta il militare in forza alla stazione di Galliera - ho chiamato il mio comandante, il maresciallo Adriano Lorenzo, i vigili del fuoco e il 118. Poi ho capito che non c'era tempo, dovevo andare a prenderli. Ho controllato che non ci fossero fiamme per le scale e sono arrivato nell'appartamento, al primo piano. Prima ho raggiunto i bambini e poi la mamma: ci siamo abbracciati e siamo scesi in strada». Avvolti in coperte bagnate, carabiniere e famiglia sono stati subito soccorsi dal 118. Lui, per il fumo inalato, ha avuto un malore. I ragazzini, di 10 e 13 anni, sono stati portati al Maggiore; la mamma e il militare dell'Arma all'ospedale di Bentivoglio, per l'intossicazione. In serata erano di nuovo tutti a casa.

La signora ha anche spiegato ai carabinieri perché, malgrado si fosse accorta subito dell'incendio, non era uscita in strada: la figliola, infatti, era in quarantena, perché sia mamma che bambini erano positivi al Covid.

Una questione che ha imposto ancora maggiore attenzione durante le operazioni di soccorso. Il comandante provinciale dell'Arma, il colonnello Rodolfo Santovito, ha commentato con parole di encomio il gesto eroico del giovane carabiniere: «Con grande slancio, incurante del pericolo ha salvato la mamma e i figli in pericolo - ha spiegato il colonnello Santovito -. Siamo contenti di sapere che mamma e bambini stiano bene e che siano stati dimessi dal Maggiore, dove erano stati trasportati per una leggera intossicazione e lo choc ricevuto». «Sono molto sollevato nel sapere che stanno tutti bene», ha detto, visibilmente emozionato, il carabiniere.

Nicoletta Tempera

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUARANTENA

La famiglia non era scesa in strada perché positiva al Covid
«Contento che ora stiano tutti bene»



Il maresciallo capo Adriano Lorenzo e il carabiniere Pasquale Sibilio



Peso:44%

Progetti con il Centro famiglie Contributi alle associazioni

L'Unione Reno Galliera, in qualità di ente capofila del Distretto Pianura Est, ha emanato un avviso pubblico per assegnare contributi per l'organizzazione e realizzazione di attività in coprogettazione con il Centro per le famiglie del Distretto Pianura Est. L'avviso si rivolge alle associazioni di promozione sociale e alle organizzazioni di volontariato iscritte negli appositi registri nazionali-regionali-locali, singolarmente o in rete con altri soggetti, anche privati. La domanda, corredata dalla documenta-

zione richiesta, dovrà essere inviata entro le ore 12 del 16 febbraio 2022 a mezzo Pec a servizi@allapersona@pec.renogalliera.it.

Si possono ottenere informazioni più specifiche entro il 7 febbraio 2022, contattando l'Ufficio di piano Distretto Pianura Est ai numeri di telefono 051 8904862-863 o scrivendo all'indirizzo ufficiodipiano.pianuraest@renogalliera.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:9%

La polizia locale Reno Galliera si converte all'auto elettrica

Il mezzo è stato acquistato con un finanziamento regionale di 20mila euro e fondi del Comune

CASTEL MAGGIORE

Una nuova automobile per la polizia locale Reno Galliera. L'amministrazione comunale di Castel Maggiore ha infatti acquistato una vettura con alimentazione elettrica destinata a sostituire un vecchio mezzo che era in uso ai vigili.

La macchina comprata è una Nissan Leaf 40kw e ieri mattina è stata consegnata dal sindaco

Belinda Gottardi al comandante della polizia locale Reno Galliera, Massimiliano Galloni. Alla consegna dalla Nissan era presente anche il responsabile del reparto di polizia locale di Castel Maggiore, Mirko Cinti. L'acquisto dell'automobile è stato possibile grazie al contributo da parte della Regione. Si tratta di contributi stanziati per le amministrazioni comunali e le loro Unioni, delle zone di pianura est, ovest e agglomerato di Bologna. La spesa complessiva per acquistare la Nissan è stata di circa 30mila euro: 20mila dal

contributo regionale e circa 10mila dalle casse del Comune di Castel Maggiore. Il finanziamento concesso dalla Regione mira a incentivare la sostituzione di vecchi veicoli con mezzi nuovi, adeguati e di basso impatto ambientale. I finanziamenti regionali sono nell'ambito delle misure finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria che respiriamo. Secondo le misurazioni, si registrano, nell'aria di Bologna e provincia, frequenti sforamenti del valore limite giornaliero di pm10.

p. l. t.

AMBIENTE

La sindaca Gottardi ha consegnato le chiavi della vettura al comandante



La nuova auto elettrica a disposizione della polizia locale



Peso:28%

Dal centro a via Bentivoglio

Fugge in auto e causa incidenti Raggiunto dopo una folle corsa

FERRARA

Ha causato diversi incidenti per le strade della città, da viale Cavour al Barco, fino a quando non è stato rintracciato dalla polizia locale. Alla fine è stato raggiunto in via Bentivoglio e ora sono in corso tutti gli accertamenti riguardo alla sua posizione. Tutto è cominciato nel pomeriggio, quando è arrivata la

segnalazione di un uomo (un 45enne italiano) a bordo di una Smart nera che guidava pericolosamente. Durante la sua corsa, l'auto ha provocato diversi incidenti. Prima in viale Cavour, e poi in viale Po, dove, secondo le prime ricostruzioni, ha urtato e danneggiato diverse auto.

Ha poi proseguito in direzione nord, imboccando via Padova. Qui è rimasto coinvolto in un altro incidente, uscendo di strada e schiantandosi contro della segnaletica stradale e un albero

all'altezza di via Maragno, dove ha perso la targa. Questo non è comunque bastato a fermarlo. Ha proseguito ancora verso via Bentivoglio, dove finalmente è stato raggiunto dalle pattuglie dei 'berretti bianchi'. Ora sul suo conto sono in corso tutte le verifiche del caso. Si indaga anche per ricostruire i dettagli di quella folle corsa.



Peso:12%